



NOTIZIARIO

CAI Gazzada Schianno

Gita Culturale



Gazzada Schianno

9 Novembre 2014

Bergamo

Una Storia che racconterà!

Partenza ore 7,30 piazzale Bianchi

Quote Soci € 15,00 - non Soci € 17,00

CAI Gazzada Schianno via Roma 18 tel. 0332870703

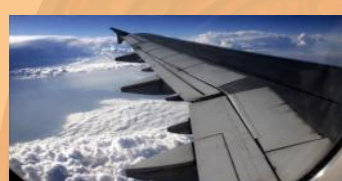
Ulteriori informazioni sul sito

<http://www.caigazzadaschianno.it>



Messico e Nuvole

Film del mese di Novembre Giorno 18 alle Ore 21,15



Una videoproiezione sul fantastico viaggio intrapreso da Luisa e Giuseppe in America Centrale; Fra riti ancestrali e antichi costumi, fra spettacolari foreste, antiche piramidi e città moderne.





Domenica 9 Novembre Gita Culturale "Bergamo"

Partenza: ore 7,30 dal piazzale Iper G Bianchi.

Quote: soci €. 15 non soci €. 17

La quota comprende il viaggio in pullman gran turismo, non comprende il costo delle visite.

Chi raggiunge Bergamo per la prima volta resta incantato dalla vista inaspettata di Città Alta, arroccata sui Colli e della moderna Città Bassa che si sviluppa ai suoi piedi. Una giornata non basta per ammirare tutte le chiese, i monumenti, le piazze e visitare i numerosi musei, ma affidandosi alle esperte guide turistiche abilitate della città si può organizzare un tour che consente di ammirarne i must de Berghem, per poi pianificare un nuovo e più lungo soggiorno. Il fascino di Bergamo è dato dall'alternanza armonica di vivaci borghi, antichi quartieri con sontuosi affacci, importanti luoghi di fede riccamente decorati, moderne vie dello shopping, angoli verdi dove sostare per una pausa e dolci colli per passeggiare nella quiete della natura. I continui rimandi a diverse epoche e stili fanno della città una splendida sorpresa, da vivere intensamente e raccontare alle persone care per condividere l'emozione che Bergamo regala.

Dieci buoni motivi per innamorarsi di Bergamo

1. BERGAMO TRA ARTE E NATURA

La bellezza di monumenti e opere d'arte in città convive con lo splendore della natura, da scoprire tra i sentieri del Parco dei Colli e all'Orto Botanico, un giardino delle meraviglie custodito in Città Alta.

2. DUE CITTA' IN UNA

Tremila anni di storia con una passeggiata in Città Alta e Città Bassa. Torri, cupole e campanili che raccontano una comunità, dai Celti al Liberty, passando per il Rinascimento e il Barocco.

3. LE MURA VENEZIANE

Una fortezza inespugnabile perfettamente conservata, tra le più importanti testimonianze dell'architettura militare del Cinquecento italiano. Uno spettacolo per la vista.

4. SUA MAESTA' L'ACCADEMIA CARRARA

Camminare tra i quadri di Raffaello, Tiziano, Botticelli, Canaletto, Tiepolo, Bellini, Lotto e Moroni. La storia dell'arte in una delle maggiori pinacoteche d'Italia.

5. GAETANO DONIZETTI, UN COMPOSITORE DI FAMA MONDIALE

Un maestro della musica, la sua opera, la sua memoria. Una tradizione tenuta in vita tra eventi internazionali, musei e spettacoli nel centro città.

6. FUNICOLARI E SCALETTE

Passaggi inusuali e segreti. Uno sguardo che si apre su cielo, città e pianura e si allarga fino a

scorgere, nelle giornate più terse, la Madonnina del Duomo di Milano e gli Appennini.

7. UN FESTIVAL DI CITTA'

Scienza, musica classica, jazz, folklore, cinema. C'è sempre un festival per chi ama la cultura, il sapere, il divertimento.

8. LA CUCINA CHE SORPRENDE

Avete mai assaggiato i casonèi? E la polenta taragna? La cucina bergamasca è tutta da scoprire e si esprime al meglio in piatti semplici e vigorosi. Ma anche nei ristoranti pluripremiati e stellati...

9. UNA CITTA' SOTTERRANEA

C'è una Bergamo tutta da scoprire, per spiriti curiosi e amanti dell'insolito. È quella che si cela sotto le Mura di Città Alta, tra cunicoli e antiche cannoniere.

10. SHOPPING DA RECORD

Se amate la moda, siete nel posto giusto. Dalle vie dello shopping, negli eleganti borghi cittadini, al più grande centro commerciale d'Italia.

Martedì 18 Novembre

Film del mese: "Messico e Nuvole"

Serata dedicata alla videoproiezione sul fantastico viaggio intrapreso da Luisa e Giuseppe in America Centrale; fra riti ancestrali e antichi costumi, fra spettacolari foreste, antiche piramidi e città moderne.



Domenica 16 Novembre

Rifugio Alpetto e Monte Covreto

Quota massima m. 1594.

Dislivello in salita/discesa 700 m.

Durata ore 4,30 circa

Difficoltà EE

Località partenza/arrivo Passo dell Forcora 1179 m.

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 m. corda d. 8.

Partenza ore 7,00 dal piazzale G. Bianchi Gazzada.

Quote soci € 8,00 non soci € 10,00 + assicurazione.

Direttori di escursione

Descrizione itinerario: Dal Passo della Forcora (1179 m.), il sentiero parte sulla destra del passo e sale accanto ad un piccolo impianto di risalita, prima di guadagnare il crinale del Monte Sirti. Il tracciato si sviluppa in un dolce saliscendi e attraversa dei diradati boschi di betulle, offrendo all'escursionista sin da subito delle belle vedute sia a E che a O. Dopo aver raggiunto Nove Fontane (1394 m.), ci troviamo ai piedi di un ripido strappo, saliamo accanto al rilievo roccioso del Sasso Corbaro (1548 m.) che delimita il confine italo- svizzero e poco sopra il Monte Covreto (1594 m.) ci regala una spettacolare vista a 360°. Scendiamo in

direzione del Monte Paglione NE fino alla quota di 1533 m. dove troviamo un bivio, prendiamo il sentiero che scende verso sinistra N in direzione Alpe Templina (1326 m.) Dall'Alpe seguendo il sentiero verso O attraverso un bel bosco di faggi, raggiungiamo il Rifugio Alpetto (1255 m.)

Discesa: Per il ritorno seguiamo un altro percorso, dal Rifugio ci incamminiamo in direzione S, verso il Piano della Rogna (1325 m.) da dove iniziamo a scendere, raggiungiamo prima Alpe di Piero (1214 m.), e quindi percorrendo il vallone che costeggia ad O il Monte Sirti, raggiungiamo la Forcora.

L'angolo della buona letteratura di montagna

Il volume che proponiamo in questo numero non è un libro di montagna in senso stretto, ovvero non racconta la vita e le gesta di qualche stella dell'alpinismo passato o contemporaneo. Si tratta bensì di un vero e proprio giallo ambientato tra i ghiacciai del Monte Bianco.

Certo, l'autore non è a digiuno di montagna, anzi, tutt'altro: si tratta di Enrico Camanni, alpinista, giornalista e fondatore del mensile "Alp" e, da qualche anno, scrittore di libri che parlano di Terre Alte.

La vicenda ruota intorno alla Guida di Courmayeur Nanni Settembrini, ligure di origine e trapiantato in Valle d'Aosta per la sua grande passione, divenuta poi una professione. Tutto ha origine dalla scomparsa sul ghiacciaio del Toula di una turista, Anna Filippi, partita sola per affrontare la discesa fuori pista che da Punta

Helbronner porta fino al Pavillon, 1250 metri più in basso.

Tra colpi di scena e ricerche infruttuose al di qua ed al di là dell'arco alpino, la storia prende sempre più

sostanza ed i personaggi spessoro psicologico, in una realtà che, come spesso avviene, non è quella che sembra.

Scrittura snella, ritmo serrato, impagabile ambientazione

descritta con le sapienti pennellate che solo chi ha vissuto in prima persona in quell'ambiente può dare, rendono la lettura di questo volume di 177 pagine agile e mai banale.

Annalisa Piotto

Enrico Camanni – La sciatrice – I licheni CDA e Vivalda Editori.

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Tarassaco Alpino

Nome: Dente di leone alpino, soffione alpino, tarassaco alpino.

Nome Latino: Taraxacum Alpinum

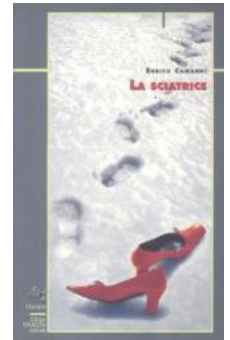
Famiglia: Composite, perenne

Fioritura: Giugno - Agosto

Habitat: Pascoli, luoghi sassosi, scarpate franose e rupestri.

Caratteristiche: Altezza 5-15 cm.

Aspetto erbaceo, cespitoso. Foglie verde scuro e tutte basali, fiori di colore giallo intenso, talvolta striati di porpora o di grigio-rossastro sulla



parte esterna. Frutto achenio
brunastro con pappo di peli bianchi.

Diffusione: Diffusa in gran parte delle
zone fredde e temperato-fredde
dell'Europa, dell'Asia e del
Nordamerica, in Italia è comune lungo
tutto l'arco alpino.

Lo si trova tra i 1.500 e i 2.800 mt.

Curiosità: L'origine del nome
Taraxacum deriva probabilmente dal
greco e significa "cura dei
turbamenti".

Infatti il Taraxacum officinale, specie
diffusa in tutta Europa, ha



proprietà stimolanti, diuretiche e
lassative.

Il Tarassaco in cucina: Flan di
tarassaco, crema al pecorino toscano
e miele

Ingredienti per 4 persone.

Per il flan: 300 gr tarassaco fresco,
200 gr latte, 20 gr farina, 20 gr burro,
50 gr pecorino toscano fresco, 2
albumi, sale, pepe.

Per la crema: 200 gr latte, 20 gr burro,
20 gr farina, 50 gr pecorino toscano
fresco, 100 gr pecorino toscano secco

grattato, pepe, 30 gr miele di
tarassaco. Per la crema: fondere
il burro ed unire la farina, lasciar
imbiondire ed unire il latte,
lasciare bollire. Togliere dal fuoco,
unire il pecorino fresco, il pecorino
secco ed il miele, regolare di pepe.
Per il flan: spezzare grossolanamente
le foglie del tarassaco dopo averle ben
lavate, metterle in una casseruola e
lasciarle appassire con i 20 gr di burro
a fuoco molto basso. Appena
appassite, unire i 20 gr di farina,
lasciar tirare ed unire il latte bollente,
lasciare addensare come fosse una
besciamella, far bollire girando
continuamente, togliere dal fuoco e

unire il pecorino fresco. Lasciare
stiepidire, quindi aggiungere gli
albumi d'uovo appena sbattuti con
una forchetta, mescolare bene,
regolare di sale e pepe. Mettere in
stampini monoporzione imburrati ed
infarinati leggermente. Cuocere in
forno caldo a 170°C per circa 15
minuti e servite sfornando i flan
sopra la salsa tiepida.

email.cai.gazzada@libero.it
<http://www.caigazzadaschianno.it/>

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

Dal primo di Gennaio 2012, Gazzada Schianno è Sezione del Club Alpino Italiano.
IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2014, che sono invariate
rispetto l'anno 2013.

Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani	€ 18
(Nati nel 1997 e successivi)	€ 19
Soci Vitalizi	€ 5
Tassa 1° iscrizione	€ 9
Soci Giovani dal secondo	€ 9

**Informiamo i soci che all'atto del rinnovo per l'anno 2014, vi sarà
chiesto di firmare il consenso al trattamento dei dati sensibili.
Per facilitare il rinnovo, all'interno del Notiziario viene pubblicato il
modulo da compilare. Lo stesso si può scaricare dal nostro sito, dove
potrete trovare anche l'informativa sul trattamento dei dati.**

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

Massimali Combinazione A:	
Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00
Premio: compreso nel tesseramento	
Massimali Combinazione B:	
Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00
La combinazione A e compresa nel tesseramento	
Combinazione B da richiedere all'atto del rinnovo	€ 4

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno - tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23
Indirizzo e-mail: cai.gazzada@libero.it Indirizzo Web: <http://www.caigazzadaschianno.it/index.php>

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente	Renato Mai	Consiglieri	Margherita Mai
Vice Presidente	Ettore Sardella		Claudio Castani
Segretario	Gabriella Macchi		Patrizio Brotto
Tesoriere	Claudio Beati		Davide Battilana
			Tullio Contardi
			Bruno Barban
Collegio dei Revisori dei Conti			
Presidente	Silvio Ghiringhelli		
	Simona Bianchi		
	Annalisa Piotto		



Domenica 23 Novembre
in occasione del Mercatino di Natale di Schianno,
saremo presenti con i nostri canti,
nelle vie del paese



Venerdì 27 Dicembre 2013 il neo-nato e ancora in fasce Coro “Prendi la Nota” del CAI Gazzada-Schianno ha rotto gli indugi e ha debuttato davanti a un pubblico “ molto competente e agguerrito”, al termine della bella esibizione, una megakambusa ha convinto anche i più irriducibile.

Dopo questo successo planetario e l'incredibile divertimento nonché le forti emozioni provate da cantanti e uditorio, continua il cammino del CORO CAI **“Prendi la Nota”** La volontà è quella non solo di promuovere la tradizione, ma anche di consolidare un gruppo di persone con la voglia di accostarsi alla musica e divertirsi in modo genuino. Perciò la partecipazione è aperta a tutti (anche a coloro che si ritengono vocalmente più o meno stonati), la gestione continuerà in modo familiare.

Quindi se sei appassionato di canto (anche quello da doccia), non l'hai mai provato o ti emozioni ascoltando il “Signore delle cime” non farti scappare l'occasione di condividere la tua preziosa voce con qualcun altro, perchè la prima regola per un cantante di coro è ascoltare il tuo vicino e cercare di conformare il tuo suono al suo.

Detto questo ti aspettiamo: **Giov. 6, Lun. 10, Novembre alle 21,00** in sede per le prove!

I tuoi nuovi colleghi di coro

AREA BOULDER - PARETE ARRAMPICATA SPORTIVA



Struttura di arrampicata prevalentemente Boulder, 150m² arrampicabili, situata all'interno della palestra comunale, con magnifici strapiombi 45°/30°/10°, stupendi verticali con micro-appigli, e soprattutto tetto.

E' gestita dall' Associazione "TERVEN giovani di Castronno" e che ne cura l'apertura libera al pubblico vedi regolamento, in collaborazione con il CAI Gazzada Schianno.

Indirizzo: via Monte Grappa n°9, 21040 Castronno (VA)

Giorni apertura: Lunedì-Mercoledì-Giovedì

Orari: 18:00 - 23:00

Chiusura: Agosto e festivi

Per info:

<http://www.terven.altervista.org>

<http://www.caigazzadaschianno.it>

<http://www.3dclimbing.it>

davidebattilana1@gmail.com

Tel: 3482426174

